



FEDERCHIMICA  
CONFINDUSTRIA

 Sviluppo chimica spa

# IL CODICE IMDG 2022



orange news

**Edizione 2022** aggiornata con l'emendamento 41  
dell'International Maritime Dangerous Goods Code

# Ars



ISBN 978-88-89260-96-8

*1<sup>a</sup> edizione: ottobre 2023*

ver. 1.0

Tutti i diritti sono riservati.  
È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo  
senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Editore  
© 2023 Ars Edizioni informatiche s.r.l.

# PRESENTAZIONE

La normativa di riferimento per il trasporto marittimo delle merci pericolose è costituita dal Codice IMDG (International Maritime Dangerous Goods Code).

Tale Codice IMDG a sua volta fa riferimento, per gli aspetti comuni ai diversi modi di trasporto, alle Raccomandazioni ONU - Regolamento Tipo, assicurando in tal modo (salvo alcune eccezioni), un buon livello di armonizzazione con le altre regolamentazioni modali (ADR, RID, ADN, ICAO Technical Instructions).

In base alla decisione del Maritime Safety Committee dell'IMO (International Maritime Organization) del maggio 2002, il Codice IMDG costituisce il riferimento obbligatorio per tutti i trasporti marittimi internazionali di merci pericolose.

Con la pubblicazione, sul supplemento ordinario n.123 alla Gazzetta Ufficiale n.163 del 15 luglio 2005, del D.P.R. 6 giugno 2005, n. 134, il Codice IMDG è divenuto il riferimento normativo obbligato anche per i trasporti marittimi nazionali. A fronte di questa situazione appare evidente l'utilità di poter disporre di una traduzione in italiano del Codice IMDG.

La traduzione italiana, non avente valore di testo ufficiale, viene curata a livello nazionale a partire dai documenti ufficiali del Maritime Safety Committee dell'IMO in lingua inglese e francese.

La presente traduzione è stata curata dallo stesso gruppo di lavoro (ora Comitato Scientifico di OrangeNews) che ha già curato le precedenti edizioni, (dalla 32-2004 alla 40-2020), del Codice IMDG conferite a titolo gratuito al competente Ministero dei Trasporti.

Il documento ufficiale di riferimento per la predisposizione di questa versione italiana del Codice IMDG, applicabile su base volontaria a partire dal 1° gennaio 2023 e obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2024, è l'**Amendment (41-22)** all'International Maritime Dangerous Goods (IMDG) Code pubblicato con la Resolution MSC.501(105) del 28 aprile 2022.

Dal momento che le variazioni, rispetto all'edizione 2020, sono numerose e concernenti tutte le Parti del Codice IMDG, si è ritenuto utile evidenziare con fondo grigio le modifiche e le aggiunte apportate con l'edizione 2022.

**LEGENDA**



*vengono così evidenziate le parti di testo modificate o aggiunte in questa edizione*



*vengono così indicate le parti di testo eliminate in questa edizione*

# INDICE

## VOLUME 1

<b>PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI, DEFINIZIONI E FORMAZIONE</b>	<b>1</b>
<b>CAPITOLO 1.1 DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>3</b>
1.1.0 Nota introduttiva	3
1.1.1 Applicazione ed implementazione del Codice	3
1.1.2 Convenzioni	4
1.1.3 Merci pericolose escluse dal trasporto	12
<b>CAPITOLO 1.2 DEFINIZIONI, UNITÀ DI MISURA E ABBREVIAZIONI</b>	<b>13</b>
1.2.1 Definizioni	13
1.2.2 Unità di misura	23
1.2.3 Lista delle abbreviazioni	29
<b>CAPITOLO 1.3 FORMAZIONE</b>	<b>31</b>
1.3.0 Nota introduttiva	31
1.3.1 Formazione del personale di terra	31
<b>CAPITOLO 1.4 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SECURITY</b>	<b>35</b>
1.4.0 Campo d'applicazione	35
1.4.1 Disposizioni generali per compagnie, navi e porti	35
1.4.2 Disposizioni generali per il personale di terra	35
1.4.3 Disposizioni concernenti le merci pericolose ad alto rischio	36
<b>CAPITOLO 1.5 DISPOSIZIONI GENERALI CONCERNENTI IL MATERIALE RADIOATTIVO</b>	<b>39</b>
1.5.1 Campo di applicazione	39
1.5.2 Programma di protezione dalle radiazioni	40
1.5.3 Sistema di gestione	40
1.5.4 Accordo speciale	41
1.5.5 Materiale radioattivo con altre proprietà pericolose	41
1.5.6 Non conformità	41
<b>PARTE 2 CLASSIFICAZIONE</b>	<b>43</b>
<b>CAPITOLO 2.0 INTRODUZIONE</b>	<b>45</b>
2.0.0 Responsabilità	45
2.0.1 Classi, divisioni, gruppi di imballaggio	45
2.0.2 Numeri ONU e Designazioni ufficiali di trasporto	46
2.0.3 Classificazione di materie, soluzioni e miscele con pericoli multipli (precedenza delle caratteristiche di pericolo)	48
2.0.4 Trasporto di campioni	49
2.0.5 Trasporto di rifiuti	50
2.0.6 Classificazione degli oggetti come oggetti che contengono merci pericolose, n.a.s.	51

<b>CAPITOLO 2.1 CLASSE 1 - ESPLOSIVI</b>	<b>53</b>
2.1.0 Note introduttive (queste note non sono vincolanti)	53
2.1.1 Definizioni e disposizioni generali	53
2.1.2 Gruppi di compatibilità e codici di classificazione	54
2.1.3 Procedura di classificazione	56
<b>CAPITOLO 2.2 CLASSE 2 - GAS</b>	<b>63</b>
2.2.0 Nota introduttiva	63
2.2.1 Definizioni e disposizioni generali	63
2.2.2 Suddivisione della classe	63
2.2.3 Miscele di gas	64
2.2.4 Gas non ammessi al trasporto	65
<b>CAPITOLO 2.3 CLASSE 3 - LIQUIDI INFIAMMABILI</b>	<b>67</b>
2.3.0 Nota introduttiva	67
2.3.1 Definizioni e disposizioni generali	67
2.3.2 Assegnazione del gruppo di imballaggio	67
2.3.3 Determinazione del punto di infiammabilità	68
2.3.4 Determinazione del punto iniziale di ebollizione	70
2.3.5 Materie non ammesse al trasporto	70
<b>CAPITOLO 2.4 CLASSE 4 - SOLIDI INFIAMMABILI; MATERIE SOGGETTE AD ACCENSIONE SPONTANEA; MATERIE CHE, A CONTATTO CON L'ACQUA, SVILUPPANO GAS INFIAMMABILI</b>	<b>71</b>
2.4.0 Nota introduttiva	71
2.4.1 Definizioni e disposizioni generali	71
2.4.2 Classe 4.1 - Solidi infiammabili, materie autoreattive, esplosivi solidi desensibilizzati e materie che polimerizzano	71
2.4.3 Classe 4.2 - Materie soggette ad accensione spontanea	77
2.4.4 Classe 4.3 - Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	79
2.4.5 Classificazione delle materie organometalliche	79
<b>CAPITOLO 2.5 CLASSE 5 - MATERIE COMBURENTI E PEROSSIDI ORGANICI</b>	<b>81</b>
2.5.0 Nota introduttiva	81
2.5.1 Definizioni e disposizioni generali	81
2.5.2 Classe 5.1 – Materie comburenti	81
2.5.3 Classe 5.2 – Perossidi organici	83
<b>CAPITOLO 2.6 CLASSE 6 - MATERIE TOSSICHE E INFETTANTI</b>	<b>95</b>
2.6.0 Note introduttive	95
2.6.1 Definizioni	95
2.6.2 Classe 6.1 – Materie tossiche	95
2.6.3 Classe 6.2 – Materie infettanti	100
<b>CAPITOLO 2.7 CLASSE 7 - MATERIALE RADIOATTIVO</b>	<b>105</b>
2.7.1 Definizioni	105
2.7.2 Classificazione	106
<b>CAPITOLO 2.8 CLASSE 8 - MATERIE CORROSIVE</b>	<b>123</b>
2.8.1 Definizione, disposizioni generali e proprietà	123
2.8.2 Disposizioni generali relative alla classificazione	123
2.8.3 Assegnazione dei gruppi di imballaggio per le materie e le miscele	124
2.8.4 Metodi alternativi per l'assegnazione del gruppo di imballaggio alle miscele - Approccio graduale	125
2.8.5 Materie non ammesse al trasporto	128

<b>CAPITOLO 2.9 CLASSE 9 - MATERIE E OGGETTI PERICOLOSI DIVERSI (CLASSE 9) E MATERIE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE</b>	<b>129</b>
2.9.1 Definizioni	129
2.9.2 Assegnazione alla classe 9	129
2.9.3 Materie pericolose per l'ambiente (ambiente acquatico)	131
2.9.4 Pile al litio	141
<b>CAPITOLO 2.10 INQUINANTI MARINI</b>	<b>143</b>
2.10.1 Definizione	143
2.10.2 Disposizioni generali	143
2.10.3 Classificazione	143
<b>PARTE 3 LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE, DISPOSIZIONI SPECIALI ED ESENZIONI</b>	<b>145</b>
<b>CAPITOLO 3.1 GENERALITÀ</b>	<b>147</b>
3.1.1 Scopo e disposizioni generali	147
3.1.2 Designazione ufficiale di trasporto	147
3.1.3 Miscele o soluzioni	149
3.1.4 Gruppi di segregazione	150
<b>CAPITOLO 3.2 LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE</b>	<b>163</b>
3.2.1 Struttura della Lista delle merci pericolose	163
3.2.2 Abbreviazioni e simboli	165
<b>CAPITOLO 3.3 DISPOSIZIONI SPECIALI APPLICABILI AD ALCUNE MATERIE, MATERIALI OD OGGETTI</b>	<b>425</b>
<b>CAPITOLO 3.4 MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ LIMITATE</b>	<b>459</b>
3.4.1 Generalità	459
3.4.2 Imballaggio	459
3.4.3 Stivaggio	459
3.4.4 Segregazione	459
3.4.5 Marcatura e placcatura	460
3.4.6 Documentazione	461
<b>CAPITOLO 3.5 MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ ESENTI</b>	<b>463</b>
3.5.1 Quantità esenti	463
3.5.2 Imballaggi	463
3.5.3 Prova sui colli	464
3.5.4 Marcatura dei colli	464
3.5.5 Numero massimo di colli in ogni unità di trasporto	465
3.5.6 Documentazione	465
3.5.7 Stivaggio	465
3.5.8 Segregazione	465

**VOLUME 2**

<b>PARTE 4 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA UTILIZZAZIONE DEGLI IMBALLAGGI E DELLE CISTERNE</b>	<b>467</b>
<b>CAPITOLO 4.1 UTILIZZAZIONE DI IMBALLAGGI, COMPRESI I CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC) E I GRANDI IMBALLAGGI</b>	<b>469</b>
4.1.0 Definizioni	469
4.1.1 Disposizioni generali relative all'imballaggio di merci pericolose in imballaggi, compresi gli IBC e i grandi imballaggi	469
4.1.2 Disposizioni generali supplementari relative all'uso degli IBC	473
4.1.3 Disposizioni generali concernenti le istruzioni di imballaggio	474
4.1.4 Lista delle istruzioni di imballaggio	478
4.1.5 Disposizioni speciali relative agli imballaggi per merci della classe 1	551
4.1.6 Disposizioni speciali relative all'imballaggio delle merci della classe 2	552
4.1.7 Disposizioni speciali relative agli imballaggi per perossidi organici (classe 5.2) e per le materie autoreattive della classe 4.1	554
4.1.8 Disposizioni speciali relative agli imballaggi per materie infettanti di Categoria A (classe 6.2, UN 2814 e UN 2900)	555
4.1.9 Disposizioni speciali relative all'imballaggio di materiale radioattivo	556
<b>CAPITOLO 4.2 USO DELLE CISTERNE MOBILI E DEI CONTENITORI PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM)</b>	<b>559</b>
4.2.0 Disposizioni transitorie	559
4.2.1 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di materie della classe 1 e delle classi da 3 a 9	560
4.2.2 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti non refrigerati e di prodotti chimici sotto pressione	564
4.2.3 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti refrigerati della classe 2	564
4.2.4 Disposizioni generali per l'uso dei contenitori per gas ad elementi multipli (CGEM)	566
4.2.5 Istruzioni e disposizioni speciali per le cisterne mobili	566
4.2.6 Disposizioni addizionali per l'uso di veicoli cisterna stradali e di veicoli stradali con elementi a gas	578
<b>CAPITOLO 4.3 USO DEI CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA</b>	<b>579</b>
4.3.1 Generalità	579
4.3.2 Disposizioni supplementari per il trasporto alla rinfusa di merci delle classi 4.2, 4.3, 5.1, 6.2, 7 e 8	580
4.3.3 Disposizioni supplementari per l'utilizzo di container per il trasporto alla rinfusa telonati (BK1)	582
4.3.4 Disposizioni supplementari per l'utilizzo di container per il trasporto alla rinfusa flessibili (BK3)	582
<b>PARTE 5 PROCEDURE DI SPEDIZIONE</b>	<b>583</b>
<b>CAPITOLO 5.1 DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>585</b>
5.1.1 Campo di applicazione e disposizioni generali	585
5.1.2 Uso di sovrimezzi e unità di carico	585
5.1.3 Imballaggi o unità, vuoti non ripuliti	585
5.1.4 Imballaggio in comune	586
5.1.5 Disposizioni generali relative alla classe 7	586
5.1.6 Colli contenuti in una unità di trasporto merci	589
<b>CAPITOLO 5.2 MARCATURA ED ETICHETTATURA DEI COLLI, INCLUSI GLI IBC</b>	<b>591</b>
5.2.1 Marcatura dei colli compresi gli IBC	591
5.2.2 Etichettatura dei colli, compresi gli IBC	594

<b>CAPITOLO 5.3 PLACCATURA E MARCATURA DELLE UNITÀ DI TRASPORTO MERCI E DI CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA</b>	<b>605</b>
5.3.1 Placcatura	605
5.3.2 Marcatura	607
<b>CAPITOLO 5.4 DOCUMENTAZIONE</b>	<b>609</b>
5.4.1 Informazioni relative al trasporto di merci pericolose	609
5.4.2 Certificato di carico di un container o di un veicolo	615
5.4.3 Documentazione richiesta a bordo della nave	616
5.4.4 Altra informazione e documentazione richiesta	616
5.4.5 Modello per il trasporto multimodale di merci pericolose	616
5.4.6 Conservazione delle informazioni relative al trasporto di merci pericolose	620
<b>CAPITOLO 5.5 DISPOSIZIONI SPECIALI</b>	<b>621</b>
5.5.1 (Riservato)	621
5.5.2 Disposizioni speciali applicabili alle unità di trasporto merci (UN 3359) sotto fumigazione	621
5.5.3 Disposizioni speciali applicabili ai colli e alle unità di trasporto merci contenenti materie che presentano un rischio d'asfissia quando vengono utilizzate per scopi di refrigerazione o condizionamento (come il ghiaccio secco (UN 1845) o l'azoto liquido refrigerato (UN 1977) o l'argon liquido refrigerato (UN1951))	622
5.5.4 Merci pericolose contenute in apparecchiature utilizzate o destinate all'utilizzo durante il trasporto	624
<b>PARTE 6 COSTRUZIONE E PROVE DI IMBALLAGGI, CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC), GRANDI IMBALLAGGI, CISTERNE MOBILI, CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM) E VEICOLI- CISTERNA STRADALI</b>	<b>627</b>
<b>CAPITOLO 6.1 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI IMBALLAGGI</b>	<b>629</b>
6.1.1 Applicabilità e disposizioni generali	629
6.1.2 Codice di identificazione del tipo di imballaggio	630
6.1.3 Marcatura	632
6.1.4 Disposizioni relative agli imballaggi	635
6.1.5 Prescrizioni relative alle prove per gli imballaggi	643
<b>CAPITOLO 6.2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI RECIPIENTI A PRESSIONE, GENERATORI D'AEROSOL, RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS) E CARTUCCE PER PILE A COMBUSTIBILE CONTENENTI UN GAS INFIAMMABILE</b>	<b>649</b>
6.2.1 Prescrizioni generali	649
6.2.2 Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione "UN"	654
6.2.3 Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione non "UN"	671
6.2.4 Disposizioni applicabili ai generatori d'aerosol, ai recipienti di piccola capacità contenenti gas (cartucce di gas) e alle cartucce per pila a combustibile contenenti un gas liquefatto infiammabile	672
<b>CAPITOLO 6.3 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI IMBALLAGGI PER LE MATERIE INFETTANTI (CATEGORIA A) DELLA CLASSE 6.2 (N° ONU 2814 e 2900)</b>	<b>675</b>
6.3.1 Generalità	675
6.3.2 Prescrizioni relative agli imballaggi	675
6.3.3 Codice designante il tipo di imballaggio	675
6.3.4 Marcatura	675
6.3.5 Prescrizioni relative alle prove sugli imballaggi	676
<b>CAPITOLO 6.4 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, PROVE E APPROVAZIONE DI COLLI PER MATERIALE RADIOATTIVO E ALL'APPROVAZIONE DI TALE MATERIALE</b>	<b>681</b>
6.4.1 (Riservato)	681
6.4.2 Prescrizioni generali	681
6.4.3 Prescrizioni supplementari concernenti i colli trasportati per via aerea.	681

6.4.4	Prescrizioni concernenti i colli esenti	682
6.4.5	Prescrizioni concernenti i colli industriali	682
6.4.6	Prescrizioni concernenti i colli contenenti esafluoruro d'uranio	683
6.4.7	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo A	683
6.4.8	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo B(U)	684
6.4.9	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo B(M)	686
6.4.10	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo C	686
6.4.11	Prescrizioni concernenti i colli contenenti materiale fissile	686
6.4.12	Metodi di prova e dimostrazione di conformità	689
6.4.13	Verifiche dell'integrità del sistema di contenimento, della schermatura e delle valutazioni di sicurezza per la criticità	690
6.4.14	Bersaglio per prove di caduta	690
6.4.15	Prove per dimostrare la capacità a resistere alle condizioni normali di trasporto	690
6.4.16	Prove addizionali per colli di Tipo A progettati per liquidi e gas	691
6.4.17	Prove per dimostrare la capacità di resistere alle condizioni d'incidente durante il trasporto	691
6.4.18	Prova d'immersione più gravosa in acqua per colli di Tipo B(U) e di Tipo B(M) contenenti più di $10^5 A_2$ e per i colli di Tipo C	692
6.4.19	Prova di tenuta all'acqua per colli contenenti materiale fissile	692
6.4.20	Prove per colli di Tipo C	692
6.4.21	Controlli per gli imballaggi progettati per contenere esafluoruro d'uranio	693
6.4.22	Approvazione dei modelli di collo e dei materiali	693
6.4.23	Richieste di approvazione e approvazioni concernenti il trasporto di materiale radioattivo	693
6.4.24	Misure transitorie per la classe 7	700
<b>CAPITOLO 6.5 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC)</b>		<b>703</b>
6.5.1	Prescrizioni generali	703
6.5.2	Marcatura	705
6.5.3	Prescrizioni relative alla costruzione	708
6.5.4	Prove, omologazione del prototipo e ispezioni	708
6.5.5	Prescrizioni particolari applicabili agli IBC	710
6.5.6	Prescrizioni relative alle prove	715
<b>CAPITOLO 6.6 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI GRANDI IMBALLAGGI</b>		<b>723</b>
6.6.1	Generalità	723
6.6.2	Codice di designazione per i tipi dei grandi imballaggi	723
6.6.3	Marcatura	723
6.6.4	Prescrizioni particolari per i grandi imballaggi	725
6.6.5	Prescrizioni relative alle prove per i grandi imballaggi	727
<b>CAPITOLO 6.7 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, CONTROLLI E PROVE DI CISTERNE MOBILI E CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM)</b>		<b>731</b>
6.7.1	Campo d'applicazione e disposizioni generali	731
6.7.2	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di materie delle classi 1 e da 3 a 9	731
6.7.3	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti non refrigerati della classe 2	746
6.7.4	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti refrigerati	759
6.7.5	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove dei container per gas ad elementi multipli (CGEM) destinati al trasporto di gas non refrigerati	769
<b>CAPITOLO 6.8 DISPOSIZIONI RELATIVE AI VEICOLI CISTERNA STRADALI E AI VEICOLI STRADALI CON ELEMENTI A GAS</b>		<b>777</b>
6.8.1	Generalità	777
6.8.2	Veicoli cisterna stradali per viaggi internazionali lunghi di materie delle classi da 3 a 9	777
6.8.3	Veicoli cisterna stradali e veicoli stradali con elementi a gas per viaggi internazionali brevi	777

<b>CAPITOLO 6.9 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA COSTRUZIONE, AI CONTROLLI E ALLE PROVE DEI CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA</b>	<b>781</b>
6.9.1 Definizioni	781
6.9.2 Campo di applicazione e requisiti generali	781
6.9.3 Disposizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove dei container utilizzati come container BK1 o BK2 per il trasporto alla rinfusa	781
6.9.4 Disposizioni relative alla progettazione, alla costruzione e alla approvazione dei container BK1 o BK2 per il trasporto alla rinfusa diversi dai container conformi alla CSC	782
6.9.5 Prescrizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove dei container per il trasporto alla rinfusa flessibili BK3	782
<b>CAPITOLO 6.10 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA COSTRUZIONE, AI CONTROLLI E ALLE PROVE DI CISTERNE MOBILI I CUI SERBATOI SONO IN MATERIA PLASTICA RINFORZATA CON FIBRE (PRF)</b>	<b>787</b>
6.10.1 Campo di applicazione e prescrizioni generali	787
6.10.2 Prescrizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove delle cisterne mobili in PRF	787
<b>PARTE 7 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI DI TRASPORTO</b>	<b>797</b>
<b>CAPITOLO 7.1 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLO STIVAGGIO</b>	<b>799</b>
7.1.1 Introduzione	799
7.1.2 Definizioni	799
7.1.3 Categorie di stivaggio	800
7.1.4 Disposizioni speciali relative allo stivaggio	801
7.1.5 Codici di stivaggio	806
7.1.6 Codici di movimentazione	807
<b>CAPITOLO 7.2 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA SEGREGAZIONE</b>	<b>809</b>
7.2.1 Introduzione	809
7.2.2 Definizioni	809
7.2.3 Disposizioni relative alla segregazione	809
7.2.4 Tabella di segregazione	810
7.2.5 Gruppi di segregazione	810
7.2.6 Disposizioni speciali relative alla segregazione e esenzioni	811
7.2.7 Segregazione delle merci della classe 1	813
7.2.8 Codici di segregazione	815
<b>CAPITOLO 7.3 OPERAZIONI DI SPEDIZIONE RELATIVE AL CARICAMENTO E ALL'UTILIZZO DI UNITÀ DI TRASPORTO MERCI (CTU) E DISPOSIZIONI CONNESSE</b>	<b>819</b>
7.3.1 Introduzione	819
7.3.2 Disposizioni generali per le unità di trasporto merci	819
7.3.3 Caricamento di unità di trasporto merci	819
7.3.4 Disposizioni relative alla segregazione all'interno delle unità di trasporto	820
7.3.5 Attrezzatura per il rilevamento ed il monitoraggio	821
7.3.6 Apertura e scarico delle unità di trasporto	821
7.3.7 Unità di trasporto in regime di temperatura controllata	821
7.3.8 Carico di unità di trasporto merci a bordo delle navi	824
<b>CAPITOLO 7.4 STIVAGGIO E SEGREGAZIONE SULLE NAVI PORTACONTAINER</b>	<b>825</b>
7.4.1 Introduzione	825
7.4.2 Disposizioni relative allo stivaggio	825
7.4.3 Disposizioni relative alla segregazione	826
<b>CAPITOLO 7.5 STIVAGGIO E SEGREGAZIONE SULLE NAVI RO-RO</b>	<b>829</b>
7.5.1 Introduzione	829
7.5.2 Disposizioni relative allo stivaggio	829
7.5.3 Disposizioni relative alla segregazione	830

<b>CAPITOLO 7.6 STIVAGGIO E SEGREGAZIONE SULLE NAVI DA CARICO GENERALE</b>	<b>831</b>
7.6.1 Introduzione	831
7.6.2 Disposizioni relative allo stivaggio ed alla movimentazione	831
7.6.3 Disposizioni relative alla segregazione	835
<b>CAPITOLO 7.7 CHIATTE A BORDO DI NAVI PORTACHIATTE</b>	<b>839</b>
7.7.1 Introduzione	839
7.7.2 Definizioni	839
7.7.3 Caricamento delle chiatte	839
7.7.4 Stivaggio delle chiatte	840
7.7.5 Segregazione tra chiatte su navi portachiatte	840
<b>CAPITOLO 7.8 DISPOSIZIONI SPECIALI IN CASO DI INCIDENTE CHE COINVOLGE MERCI PERICOLOSE E MISURE PRECAUZIONALI ANTINCENDIO</b>	<b>841</b>
7.8.1 Generalità	841
7.8.2 Disposizioni generali in caso di incidente	841
7.8.3 Disposizioni speciali per incidenti coinvolgenti materie infettanti	841
7.8.4 Disposizioni speciali per incidenti coinvolgenti materiale radioattivo	842
7.8.5 Misure precauzionali generali antincendio	842
7.8.6 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 1	843
7.8.7 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 2	843
7.8.8 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 3	843
7.8.9 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 7	843
<b>CAPITOLO 7.9 ESENZIONI, APPROVAZIONI E CERTIFICATI</b>	<b>845</b>
7.9.1 Esenzioni	845
7.9.2 Approvazioni (inclusi permessi, autorizzazioni e accordi) e certificati	845
7.9.3 Informazioni di contatto delle principali autorità competenti designate	845
<b>APPENDICE A LISTA DELLE DESIGNAZIONI UFFICIALI DI TRASPORTO GENERICHE E N.A.S.</b>	<b>871</b>
<b>APPENDICE B GLOSSARIO DEI TERMINI</b>	<b>885</b>
<b>INDICE ALFABETICO DELLE MATERIE</b>	<b>893</b>